LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno V - Num. 103
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

STAMPA SERA

MERCOLEDI' GIOVEDI'
2-3 Maggio 1951
L. 20 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, tel. 46.039, 50.950, 61.961. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 150 - Ann. finanz. e legali L. 200 - Necrol. L. 100 (dir. fino adestioni L. 1000) - Echi econ. L. 300 la linea - Echi sport. L. 350 la linea - Pubbl. econ.: ved. rubriche - Edit. lunedì aumento 30% - Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1560): Italia anno L. 6000, semestre L. 3000, trimestre L. 1500 - Estero: anno L. 6850, semestre L. 3500, trimestre L. 1800. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Proclamata l'unificazione sorge il nuovo partito socialista

Silone non ha voluto essere presente all'atto di nascita del "P. S. - S. I. S.„ - La distribuzione delle cariche: Saragat e Romita segretari politici Per i comuni di Torino, Novara e Firenze, riconosciute come liste ufficiali del Partito solo le liste collegate con le altre forze democratiche

Roma, mercoledì sera.

La celebrazione del 1° Maggio ha visto compiersi alfine l'evento politico più discusso di queste ultime settimane: la unificazione socialista.

Un nuovo partito socialista è sorto dunque, ma stavolta non si è trattato di una di quelle scissioni, alle quali la lunga storia del partito socialista ci ha un poco abituati, ma della fusione di due partiti socialisti: e questo, come è naturale, dovrebbe costituire un elemento di chiarimento nello schieramento politico italiano.

Superate le ultime difficoltà, gli ultimi tentennamenti, alla fine si è giunti all'unificazione. E l'atto di nascita di questo nuovo partito (che si chiamerà con una sigla invero non troppo felice: «P.S. - S.I.I.S.» che vuole dire: Partito Socialista - Sezione Italiana dell'Internazionale Socialista) è stato varato ieri mattina, appunto nella data cara alla celebrazione di tutti i lavoratori, dopo una riunione delle direzioni nazionali congiunte del P.S.L.I. e del P.S.U., costituentisi in direzione unica del nuovo partito.

Nel corso della breve seduta, appianate concordemente le ultime difficoltà, hanno pronunziato parole augurali gli onorevoli Saragat, Romita, Moncolfo e D'Aragona, i primi due come segretari del nuovo partito, gli altri come i più anziani. E naturalmente sono state parole di speranza per il nuovo partito che la vuole giustamente conservato nel suo emblema il sole nascente sintesi di tutte le speranze.

Silone non ha voluto essere presente all'atto di nascita del nuovo partito e forse questa assenza è l'unico punto nero dell'avvenimento: vuol dire che all'interno del nuovo organismo c'è un elemento di resistenze di battaglia. Si sa che Silone non crede all'unificazione socialista e si ricorda che le aspre parole che egli ha avuto per la destra socialdemocratica. Ma questa destra, che pure aveva apertamente e lealmente adeguato to l'unificazione (si ricordi l'appoggio tagliatelliano di Saragat e «Valle» dove per poco stava per avvenire partita vinta) ha mostrato di essere un'ottima giocatrice e, all'occorrenza, di saper perdere: e così Simonini ha accettato finanche una carica nell'Esecutivo del nuovo partito, il quale è risultato composto: due segretari politici (Saragat e Romita), due vice segretari politici (Lami-Starnuti e Matteo Matteotti), due vice segretari organizzativi (Villani e Tanassi), due dirigenti la stampa (Andreoni e Mondolfo), due dirigenti l'ufficio propaganda (Simonini e Russo), due dirigenti l'ufficio problemi sindacali (Baltara e Zagari), due dirigenti l'ufficio propaganda (Simonini e Russo).

Il nuovo partito avrà come organo di stampa un settimanale, «La voce socialista», che sarà diretto dall'on. Mondolfo e dal dott. Carlo Andreoni e il cui primo numero uscirà sabato, dodici maggio.

Stamane si sono riunite le direzioni delle organizzazioni giovanili del P.S.U. e del P.S.L.I. per procedere alla loro unificazione in un nuovo organismo che si chiamerà «Federazione giovanile socialista».

L'atto di nascita del P.S. - S.I.I.S., come specifica il comunicato che è stato diramato dal nuovo partito, può essere riassunto nei seguenti termini:

«1) L'unificazione socialista è proclamata in sede nazionale. Le Federazioni e le Sezioni sono invitate ad effettuare l'unificazione organica, dando immediata applicazione agli accordi sottoscritti e già pubblicati;

2) In conseguenza costituito il Partito Socialista — Sezione Italiana della Internazionale Socialista (P.S. - S.I.I.S.) — Suo simbolo è il sole nascente con la dicitura: «Socialismo». La sede nazionale del partito è in Roma, piazza Colonna 366.

3) Stamane la situazione relativa alla preparazione elettorale nei comuni capoluoghi di provincia, per i quali gli accordi locali non risultavano ancora raggiunti o segnalati, accetta le seguenti decisioni:

A) Per i comuni di Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Massa, La Spezia, Pisa, Grosseto, Ancona, Perugia, Terni, Frosinone prende atto degli accordi raggiunti in sede locale per il collegamento con gli altri partiti democratici e si impegna a controllarne l'esecuzione.

B) Per i comuni di Brescia, Mantova, Verona, Venezia, Padova, la Direzione presa atto della già avvenuta presentazione di due liste socialiste democratiche, ritiene di non poter dare carattere di ufficialità ad alcuna di esse e si affida al senso di responsabilità dei compagni perchè la campagna elettorale sia condotta in modo da non recare pregiudizio alla unificazione organica locale, che dovrà essere effettuata non oltre la fine di giugno;

c) per i comuni di Torino, Novara e Firenze, la direzione riconosce come liste ufficiali del partito le liste collegate con le altre forze democratiche. I presenti comunica la data dell'unificazione organica delle sezioni cari facenti dalle organizzazioni locali, di comune accordo, ed in ogni caso sarà effettuata non oltre la fine di giugno;

d) per i comuni di Siena, Livorno, Pistoia e Pescara, la direzione ritiene che le liste socialiste di collegamento delle forze democratiche è necessario per contrastare efficacemente alle forze totalitarie la conquista dei Comuni. Stamane che effettui il collegamento con gli altri partiti democratici.

e) per il comune de L'Aquila, la direzione ritiene che non sia il caso di prendere atto delle sue decisioni, essendo subordinate alle esigenze dell'unificazione organica locale, vita i compagni de L'Aquila a realizzare la unica lista non collegata».

Una proposta di Nehru per combattere la carestia

Ogni indiano invitato a rinunciare a un pasto alla settimana

Nuova Delhi, mercoledì sera.

Il Primo Ministro indiano Nehru ha fatto ieri appello a tutti gli indiani perchè rinuncino ad un pasto alla settimana «per aiutare a salvare il Paese dall'incombente spettro della carestia». Nehru ha proposto che i ciechi così risparmiati vengano inviati in due nelle zone del Bihar e di Madras, dove le condizioni delle popolazioni sono tremende.

Il Primo Ministro ha poi ringraziato i paesi che hanno inviato grano all'India.

La festa del lavoro a Torino

Le manifestazioni per il 1° maggio si sono concluse ieri con un grandioso corteo al quale hanno partecipato le rappresentanze di tutti gli stabilimenti con bandiere, stendardi, carri allegorici, e bande musicali (foto Morello)

SEDUTA DECISIVA ALLA CONFERENZA DEI SOSTITUTI

Dilemma dei "3„ a Gromyko: o accordo o rottura delle trattative

Il delegato russo avrebbe la consegna di protrarre i negoziati fino a giugno

PARIGI, mercoledì sera.

Ieri, dietro richiesta di Gromyko, non vi è stata riunione dei quattro Sostituti; si è avuta invitato una seduta dei tre occidentali i quali, a quanto si ritiene, avrebbero discusso la posizione attuale, in attesa che il delegato sovietico si decida a sondare la disponibilità dei quattro ministri degli Esteri.

Gli osservatori credono che non molta probabilità sia riposta dalla delegazione francese nelle Potenze occidentali — non un «ultimo» a Gromyko — di uscire dal vicolo cieco in cui la «presentazione» a seduta si trovano dopo nove settimane di discussione.

A parere di alcuni osservatori, se la Conferenza quadripartita si terrà, l'ordine del giorno comprenderebbe la due diverse formulazioni del punto riguardante gli armamenti, secondo cui sarebbero i ministri stessi a risolvere il problema su cui la conferenza si è arenata.

Sento questo passo energico negli ambienti diplomatici occidentali si tema che le trattative possano continuare, di stato-passo, fino all'autunno, il rappresentante sovietico Gromyko, secondo, infatti, rinvuto l'ordine di condurre il più lentamente possibile, in modo da non giungere a una decisione prima delle elezioni francesi del 17 giugno, e magari di quelle britanniche, che potrebbero aver luogo anch'esse nell'estate.

Da settimane non è stato registrato alcun progresso nelle discussioni dei Sostituti, e nulla lascia credere che la settimana in corso possa essere differente dalle precedenti, senza una nuova energica impostazione dei trattati da parte degli Occidentali.

Stamane si riunisce a Washington il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa. L'Italia è rappresentata dall'on. Pella, ex-ministro del Tesoro, dall'on. Martino, ex-ministro degli Esteri, dall'on. Ferrari del Partito Liberale e dal ministro Jannelli, direttore generale degli affari politici di Palazzo Chigi, partiti ieri da Roma.

Montgomery a Roma

Colloqui con De Gasperi, Pacciardi e Marras

Roma, mercoledì sera.

Il maresciallo Montgomery, vice-comandante delle forze atlantiche, è arrivato ieri pomeriggio in aereo a Roma. Egli si è subito recato all'Ambasciata britannica, ove alloggerà durante la sua permanenza nella capitale.

Montgomery, che ripartirà da Roma dopodomani, si è incontrato stamane con il capo di S. M. gen. Marras, con il ministro della Difesa, on. Pacciardi, e successivamente, al Viminale, con il Presidente del Consiglio. Si ritiene che, fra gli argomenti trattati vi sia quello della nomina del comandante del settore meridionale dello scacchiere atlantico che deve essere un italiano.

Al termine del colloquio con il maresciallo Montgomery, On. De Gasperi ha dichiarato ai giornalisti.

«Il maresciallo Montgomery mi ha fatto rilevare l'importanza vitale della difesa dell'Italia nel complesso atlantico».

Nel pomeriggio, Montgomery assisterà a Bracciano ad alcune esercitazioni a fuoco.

L'arrivo di Montgomery all'aeroporto di Ciampino (Telef.)

Lezioni nelle scuole cesseranno il 15 giugno

Roma, mercoledì sera.

Con circolare telegrafica il ministro della Pubblica Istruzione ha confermato a tutti i Provveditori agli studi che nessuna variazione è consentita al calendario scolastico relativo alla fine delle lezioni che rimane fissata per il giorno 15 giugno. Pertanto ai questito presentato da alcuni Provveditori in seguito alla forzata sospensione delle lezioni in alcuni centri in cui le sole scolastiche sono ad ora vuote come quella quest'ultimo, sono state date disposizioni perchè le operazioni di scrutinio per essere regolarmente effettuate per il giorno 19 rimanendo quindi inalterata la data fissata per l'inizio degli esami.

La disavventura d'un comico della Radio

Roma, mercoledì sera.

Il noto attore cinematografico Carlo Croccolo, che interpreta anche un comico personaggio in una trasmissione della R. A. I., ha avuto una disavventura per cui dirà automobilistica. Ieri sera verso le 21 era appena uscito dalla stazione radiofonica romana. Allorchè in piazza Mastai una macchina di polizia per miracolo. Infuriato per l'inopportuno contrattempo Croccolo si metteva a inseguire a tutta velocità come degna quest'ultimo, sceso pure lui dalla sua auto, gli ha fatto prendere una contravvenzione per il mancato rispetto del semaforo rosso.

Poco dopo la macchina riprendeva il suo viaggio lasciando il povero attore lì con gli occhi completamente pesti. Il Croccolo, che è alto più di un metro e 90, in un Pronto Soccorso, è riuscito però a ricordare il numero della targa dell'automobile, anche il nome di identificare il comico autista.

Cinque donne ferite da un motociclista a Casale

Casale, mercoledì mattina.

Il motociclista casalese Giovanni Ferraris, in seguito ad una brusca frenata compiuta per obbedire al richiamo di un vigile ad un crocicchio, perdeva il controllo della macchina e saliva sui marciapiedi investendo cinque donne. Due di esse, le coniate Delfina Quirino e Maria Coppo, sono state trasportate all'ospedale avendo riportato ognuna la frattura di una gamba; le altre tre hanno riportato ferite non gravi. Anche il cognato del Ferraris, Pierino Zola, che era sul sellino posteriore della motocicletta, ha riportato una lieve ferita al viso.

Il primo maggio nelle città italiane

Cortei, discorsi e comizi - Messaggi ai lavoratori dei dirigenti delle organizzazioni sindacali - Incidenti a Napoli e Foggia

Roma, mercoledì sera.

Su tutte le piazze d'Italia, in lunghi cortei e folti comizi i lavoratori hanno solennizzato la festa del 1° Maggio. A mezzo della radio i dirigenti delle organizzazioni sindacali hanno rivolto messaggi alle masse.

Di Vittorio ha detto: «Le Forze dei lavoro marciano irresistibilmente verso la conquista di un destino migliore che liberi gli uomini dall'angoscia di una vita incerta e dallo spettro delle guerre, dalla disoccupazione cronica, dalla miseria e garantisca la stabilità di vita e il libero sviluppo ad ogni persona umana». Dopo aver rivendicato il posto di lavoro della C.G.I.L. che richiede maggiori investimenti produttivi per dar lavoro a tutti i disoccupati, Di Vittorio ha tracciato una specie di programma di lotta: aumento salari per adeguarli ai bisogni reali delle famiglie; miglioramento il trattamento economico di tutti i pubblici dipendenti; concedere l'acconto di 3 mila lire mensili ai pensionati della Previdenza Sociale ed estendere la scala mobile alla tredicesima mensilità ai pensionati di tutte le categorie.

Anche l'on. Giulio Pastore ha posto l'accento sulle rivendicazioni dei lavoratori e sulle necessità avanzate dalla sua confederazione: la C.I.S.L. Infatti chiesto: validi argini contro l'aumento di ogni forma di speculazione; difendere il potere dei salari da qualsiasi manovra che tenda al rialzo dei prezzi; politica economica produttivistica che allevii la disoccupazione; miglioramenti per tutti i pensionati. «Lottare contro la miseria, lottare per la libertà, lottare per la difesa della pace: questo è ancora l'insegnamento del 1° maggio», ha concluso l'on. Pastore. Consimili propositi e richieste ha espresso anche il rappresentante della U.I.L., Della Chiesa.

A Roma, in ricorrenza è stata celebrata con due grandi manifestazioni indette dalla C.G.I.L. e dalla C.I.S.L. Affollatissimo è riuscito il comizio al Colosseo indetto dalla Camera del Lavoro, e nel corso del quale ha parlato l'on. Bitossi. Non meno imponente la adunanza tenuta al Teatro Adriano dai Liberi Sindacati. Ha parlato l'on. Morelli.

A Napoli il 1° maggio è stato celebrato dalla C.G.I.L. e dalla C.I.S.L. con due distinti comizi nei quali hanno parlato l'on. Clemente Maglietta (P.C.I.) e l'on. Giulio Pastore (D.C.). Due grandi cortei sono poi sfilati per le vie della città. Più tardi un corteo non autorizzato ha tentato di attraversare via Roma. Non avendo i dimostranti obbedito all'ordine di sciogliersi, la polizia li caricava. Nei tafferugli il sen. Mario Palermo, che assieme all'on. Giorgio Amendola, si trovava alla testa del corteo, riportava una contusione al capo. Fortunatamente non sono contusi leggermente alcuni dimostranti e un agente della forza pubblica. Sono stati eseguiti vari fermi.

A Foggia il sen. Umberto Terracini ha vivamente criticato l'opera del ministro dell'Interno, particolarmente per il divieto imposto dal questore di Foggia alla processione di una raccolta di fondi a favore dei detenuti politici di Capitanata. Avendo un funzionario di P. S. invitato l'oratore a non offendere il potere esecutivo, si sono verificate violente discussioni, fra i partecipanti al comizio, ma lo stesso oratore ha ripreso la calma ritornasse negli animi.

Notevole il discorso pronunciato a Novara dal ministro Scelba.

«Nel 1946 — ha detto il ministro — abbiamo vinto la battaglia per la democrazia politica; nel 1951 abbiamo conseguito un obiettivo non meno importante: la democrazia amministrativa. Le amministrazioni comunali vanno conquistate, non solo, ma irrobustite e difese».

L'on. Gonella ha quindi parlato degli appartamenti, argomento di grande attualità, aggiunto: «L'esistore sarà chiamato prima di tutto a scegliere fra democrazia e democrazia e, soltanto successivamente, sul genere di democrazia: potrà scegliere fra quella cristiana, quella socialista e quella liberale».

Ad Alessandria il Primo Maggio è stato celebrato con un'adunata di lavoratori in piazza della Libertà, ove ha parlato il sen. Rovoda, mentre i lavoratori liberi, riuniti al Teatro Moderno, ha parlato l'on. Ragelli.

Gioveli, nel giorno dell'Ascensione, si effiata per la scalata al Cervino. Più tardi un corteo non autorizzato ha tentato di attraversare via Roma. Non avendo i dimostranti obbedito all'ordine di sciogliersi, la polizia li caricava. Nei tafferugli il sen. Mario Palermo, che assieme all'on. Giorgio Amendola, si trovava alla testa del corteo, riportava una contusione al capo. Fortunatamente non sono contusi leggermente alcuni dimostranti e un agente della forza pubblica. Sono stati eseguiti vari fermi.

A Foggia il sen. Umberto Terracini ha vivamente criticato l'opera del ministro dell'Interno, particolarmente per il divieto imposto dal questore di Foggia alla processione di una raccolta di fondi a favore dei detenuti politici di Capitanata. Avendo un funzionario di P. S. invitato l'oratore a non offendere il potere esecutivo, si sono verificate violente discussioni, fra i partecipanti al comizio, ma lo stesso oratore ha ripreso la calma ritornasse negli animi.

Notevole il discorso pronunciato a Novara dal ministro Scelba.

«Nel 1946 — ha detto il ministro — abbiamo vinto la battaglia per la democrazia politica; nel 1951 abbiamo conseguito un obiettivo non meno importante: la democrazia amministrativa. Le amministrazioni comunali vanno conquistate, non solo, ma irrobustite e difese».

L'on. Gonella ha quindi parlato degli appartamenti, argomento di grande attualità, aggiunto: «L'esistore sarà chiamato prima di tutto a scegliere fra democrazia e democrazia e, soltanto successivamente, sul genere di

Colera e vaiolo a Calcutta

CALCUTTA, mercoledì sera.

Si annuncia ufficialmente che gli attuali epidemie hanno provocato nella città, la settimana scorsa, la morte di 1.200 persone per il vaiolo e di un centinaio per il colera.

La campagna anti-epidemica continua a svilupparsi vigorosamente nella città.

Dichiarazioni di Morrison sui petroli persiani

L'ambasciatore russo a Teheran visita il "Premier„

LONDRA, mercoledì sera.

Morrison ha dichiarato ieri ai giornalisti che è stata interessante per due motivi. Anzitutto, ha detto il signor di Eden, di Bevan e di vari ministri, la Camera ha respinto con 305 voti contro 282 la mozione del conservatori, in cui si criticava il Governo sulla questione dei rifornimenti di materie prime; anche Bevan e gli altri ribelli hanno votato a favore del Gabinetto. Quindi il Ministro degli Esteri ha fatto le attese dichiarazioni sulla questione persiana.

Morrison ha dichiarato che il Governo britannico è sempre desideroso di regolare attraverso negoziati il problema dei petroli, ma che non può trattare alcuna proposta a sottopsta a indebita pressione. Quindi ha reso nota la denuncia unilaterale da parte persiana dell'accordo. Il Governo persiano e la «Anglo-Iranian» si ha attermato che qualora un arbitrato si rendesse necessario, Londra sarebbe pronta a investire della questione la Corte internazionale dell'Aja.

In Persia il 1° maggio è stato festeggiato per la prima volta dalla clandestinità dai gli elementi filocomunisti. Proprio mentre i diplomatici sovietici a Teheran, l'ambasciatore sovietico si è recato ieri a visita il nuovo primo ministro sul quale ha contorto per oltre mezz'ora.

Cambi ufficiali per l'esportazione. New York 824,50.

Prezzi ufficiali delle valute: sterlina oro 8400-8500; marengo 6600-6700; sterlina unitaria 1670-1700; dollaro carta 663-667; franco svizzero 154-155; franco francese 175-176,50; oro fino 910-930.

Domani, festività dell'Ascensione, Borse chiuse.

A MILANO

Situata fra due giornate festive, la riunione odierna è apparsa assai povera di significato e scarsissima di affari. In questo condizioni, tuttavia che proprio allo svilippo degli scambi, si può rilevare soltanto la buona resistenza della quota che, malgrado il lauto stillicidio di Piccole vendite e soprattutto malgrado la nullità delle iniziative all'acquisto, riesce a mantenere il livello precedente, con modesti scostamenti di prezzo. Soltanto due titoli registrano miglioramenti nella valuta e nell'oro.

Milano esportazione 624,98 Ecco i prezzi: Cotonie. 6470; Fibre 2810; Viscose 3820; Finider 5000; Montecatini 798,90; Ansaldo 196; Cr.Ital. 1e 5450; Fiat 498,50; Nebiolo 46; Edison 1787; Sip 1020; Pirel. 196; Unes 387; Romane Zuccheri 802; Anic 178,25; Saffa 711; Italgas 22,17; Immobiliare 47; Burgo 3940; Italcementi 5140; Pirelli 910; Pirelli e C. 903.

Autista rinvenuto ferito in un burrone

Ginevra, mercoledì sera.

E' stato ritrovato con profonde ferite al capo nella località di San Martino il 22enne Attilio Mangini, da Bergagli, autista. Il disgraziato, che presentava una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra, con sfondamento della base cranica e fuoriuscita di materia cerebrale, è stato raccolto quasi in fin di vita da un barroccio.

Si ignorano le circostanze del ferimento.

La sciagura di Albenga

La tragica barca non era per passeggeri

Savona, mercoledì sera.

Al processo per la sciagura di Albenga, svoltosi a Genova, sono stati con la deposizione del perito Ing. Cavassa, il quale, in verifica di collaudo alla motobarca, ed aveva reso noto i risultati al rappresentante dei proprietari dell'imbarcazione, e precisamente al signor Castellino I risultati del collaudo avevano portato alla prohibizione di trasportare passeggeri: la motobarca era stata riconosciuta adatta per la pesca. Il Presidente chiede a questo punto al Cavassa se il Castellino aveva avuto il tempo utile di comunicare l'esito del collaudo ai proprietari della motobarca, ma il teste rispondeva di ignorare questo particolare. Il Presidente chiede ancora se nel corso dell'ultimo viaggio all'arsenale per trasportare passeggeri non vi fosse acqua in Genova, poteva esser stata anche allo specchio d'acqua di Albenga.

Fu poi la volta del capitano dei carabinieri Ravera, che svolse la prima inchiesta, e interrogò gli imputati per accertare le responsabilità. Il teste afferma di avere interrogato i due operai dell'impresa che eseguì i lavori di estrazione delle altre putrelle. E possibile così apprendere che la putrella fatale non era stata estratta per le difficoltà tecniche che il lavoro presentava.

NELLA CITTÀ FANTASMA

Seul attende l'assalto cinese

Torpedini aeree lanciate dagli "Skyriders„ contro le chiuse di Hwachon

Nostro servizio particolare

Dal fronte coreano, mercoledì sera.

Negli ambienti militari del G.Q.G. tra generale la convinzione che i comunisti avrebbero cercato un successo politico, tentando di impossessarsi di Seul ieri 1° maggio. Con grande sorpresa, invece, si è constatato che è vuota e hanno cercato di trarre in inganno gli avversari dando alla capitale quieta, apparente per attirare in una trappola le forze di Van Fleet e stato di guerra. Van Fleet è stato di parola, e la più grande città coreana non è ancora caduta. La liberazione è formata in campo aperto e il comando americano è risoluto a creare davanti alla capitale una zona sbarramento di fuoco, che per lo meno renderà la conquista di Seul estremamente costosa, se è vero che non riusciranno ad aggirarla. Perciò i cinesi non sono riusciti a sfruttare lo sfondamento iniziale, il fronte alleato si è costituito e rafforzato e dietro di esso si forma una vasta pianura forte.

La prima battaglia di Seul, in giugno, fu un colpo di sorpresa. La seconda, in gennaio, fu un crollo. Le forze promettono di essere una vera battaglia; si ritiene nel suo gruppo, che è di combattimento della capitale coreana, che conserverà verso esso come un grande simbolo.

Al centro del fronte, Seul è città fantasma. Se la città non è stata rasa al suolo, essa è per contro letteralmente svuotata. Per metà non è fatta più se non degli scheletri vuoti di edifici sfondati. Il resto sembra aver subito un terremoto che distese tutto devastato senza nulla abbattere. Le ultime milizie di civili che fuggono sono costituite quasi esclusivamente da donne e da bimbi. I battellieri dell'Han continuano da mesi, arricchiti per trasportare passeggeri nelle acque di Genova, poiva esser stata anche allo specchio d'acqua di Albenga.

Si può la volta del capitano dei carabinieri Ravera, che svolse la prima inchiesta, e interrogò gli imputati per accertare le responsabilità. Il teste afferma di avere interrogato i due operai dell'impresa che eseguì i lavori di estrazione delle altre putrelle. E possibile così apprendere che la putrella fatale non era stata estratta per le difficoltà tecniche che il lavoro presentava.

*Gli americani hanno costruito treni, vietati ai treni, gli americani hanno costruito treni, vietati ai treni, gli americani hanno costruito treni, vietati ai treni,